

MONITORAGGIO MATURAZIONI E STATO DELLE UVE

Andamento delle maturazioni

Data	Varietà	Comune	°Babo	Ac. Totale	Media di pH
5/9/18			17,38	6,48	3,47
10/9/19			16,96	8,20	3,31
8/9/20			17,16	8,04	3,39
7/9/21			17,19	8,24	3,16
23/8/22			17,39	5,64	3,35
22/8/23			13,16	11,98	3,01
29/8/23			14,42	8,86	3,20
5/9/23			15,56	7,66	3,31
12/9/23	Barbera	Lonato	15,53	12,55	3,20
		Muscoline	16,87	12,85	3,06
	Gropp. Gentile	Bedizzole	18,42	6,55	3,32
		Lonato	16,78	6,05	3,48
		Padenghe	16,81	7,40	3,35
		Polpenazze	16,33	7,05	3,41
		Puegnago	17,83	4,95	3,71
		San Felice	17,52	7,15	3,29
	Gropp. Mocasina	Bedizzole	18,35	5,05	3,49
		Calvagese	17,93	4,50	3,54
		Moniga	17,46	4,45	3,44
	Marzemino	Calvagese	16,87	5,20	3,35
		Padenghe	15,28	4,90	3,42
		Puegnago	17,09	6,80	3,30
	Rebo	Muscoline	18,61	6,20	3,37
		San Felice	20,28	5,45	3,36
	Sangiovese	Lonato	16,66	6,45	3,34
		Moniga	16,20	7,45	3,23
		Polpenazze	17,95	6,50	3,27
12/9/23 Totale			17,28	6,68	3,37
Incremento settimanale			1,72	-0,98	0,06

		Data ± gg	°Babo	ACT	pH
Ritardo/anticipo	Sulla media dei dati	-6	-0,05	-0,46	0,05
	Simulando pari data	1	-1,06	0,45	-0,03

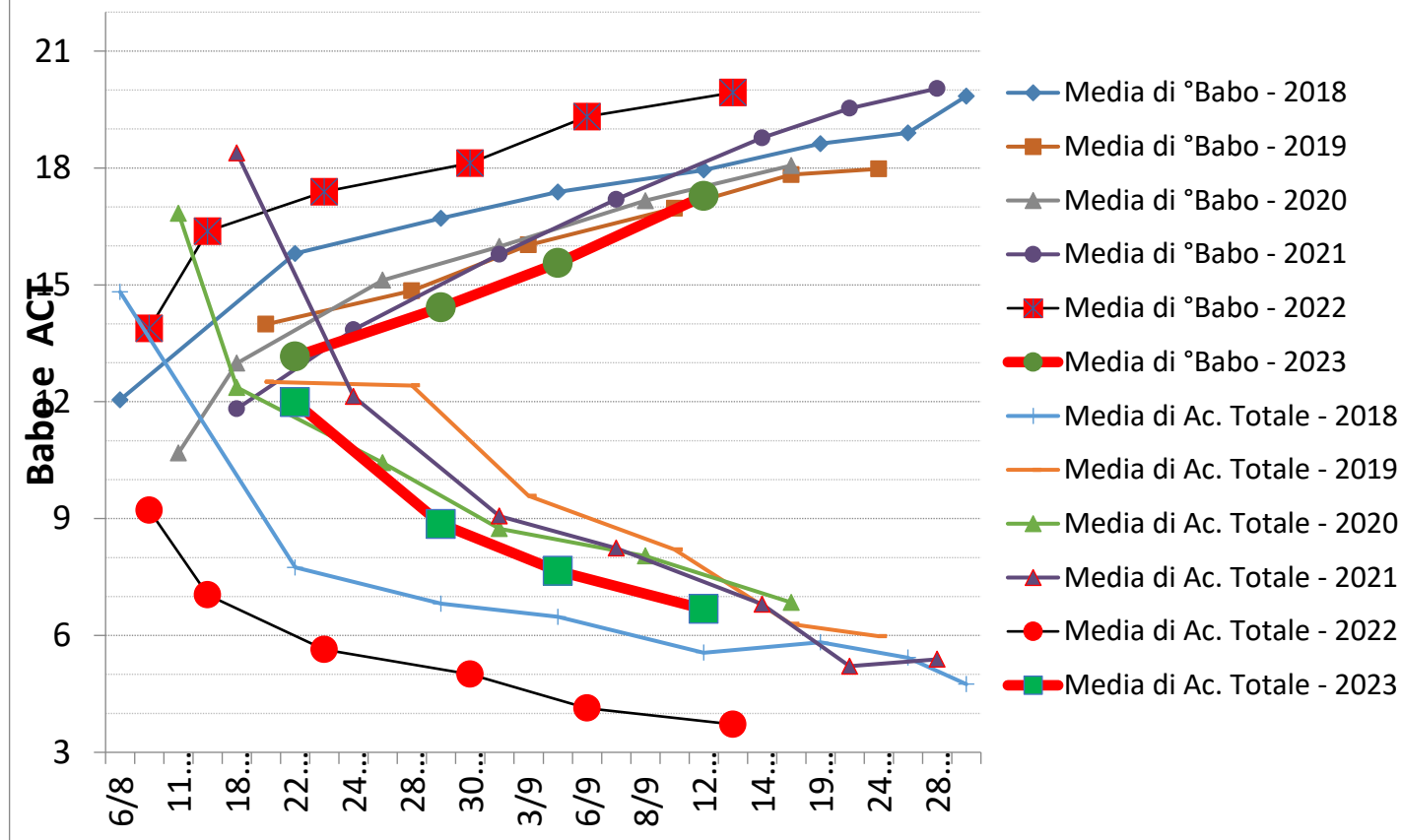
Commento alle maturazioni

La scorsa settimana si è osservato un fortissimo incremento delle maturazioni. Pur essendo ancora dati tipici di una maturazione ritardata, il ritardo attuale è diminuito a soli **6 giorni*** sulla media degli ultimi anni (corrispondenti a -1,0 °Babo, se si effettua il confronto sul medesimo giorno). **Ritardo di 2,66 °Babo sul 2022** a parità di data. **Si deve tuttavia considerare che nel 2020 e 2022 a questa data alcuni vigneti erano già stati vendemmianti, ed erano ovviamente le uve più mature, quindi la differenza sulla media delle maturazioni e sul 2022 risulta sottostimata.** (*il dato sul Boll 24 doveva essere indicato in -12 gg). L'accumulo di questa settimana è stato decisamente interessante, **1,72 °Babo**.

Stato delle uve

Botrite e soprattutto marciume acido indotto anche da *Drosophila suzukii* stanno minando la sanità delle uve, in particolare dei Groppello di Mocasina e Gentile. Quest'anno **non è raccomandabile procrastinare le vendemmie**. Si vedano gli specifici paragrafi per maggiori dettagli.

Confronto maturazioni medie Valtènesi



Considerazioni sulla vendemmia

Negli anni "normali" si raccomanda di attendere a vendemmiare, così da raccogliere le uve sempre allo stato ottimale di maturazione in funzione della tipologia di vino (ad esempio sui rossi considerando le maturazioni fenoliche, mentre per le uve destinate a Valtènesi Rosa (Chiaretto) si deve puntare all'ottimale maturazione aromatica).

Quest'anno la situazione critica delle bucce, molto più sottili del solito, soprattutto sui rossi, e le condizioni – in alcune località – di elevate bagnature notturne, fonte di estrema suscettibilità a Botrite, ci inducono a suggerire di:

1. Controllare con estrema frequenza lo stato sanitario delle uve (Botrite, presenza di *Drosophila suzukii* e Marciume acido)
2. **Avviare la vendemmia appena si noti l'incremento della presenza di marciumi** e quando la gradazione alcolica abbia raggiunto **la sufficienza (non l'abbondanza...)**. Infatti quest'anno non ci si possono attendere né gradazioni alcoliche elevate, né potenzialità delle uve a rimanere in pianta a lungo.
3. Considerare che quest'anno sarà molto difficile produrre vini rossi da riserva, quindi si potrebbe prediligere la produzione di Chiaretto.

DIFESA

Peronospora

➔ VIGNETI NUOVI

Garantire la copertura per salvaguardare le foglie nuove che servono per la maturazione del legno. Intervenire a turni di 10-12 giorni con dosi di circa 200 g/ha di rame.

Oidio

Interrompere i trattamenti

Botrite

Presenza di Botrite in aumento.

Fare riferimento ai Bollettini precedenti (12, 13, 20 e 24).

Ormai è tardi per intervenire con antibotritici.

Controllare attentamente l'eventuale sviluppo di Botrite (al momento poco diffusa).

In caso di incremento della presenza di Botrite, **anticipare la raccolta.**

Si **sconsigliano i prodotti a base di bicarbonati**, per i motivi già citati nei precedenti Bollettini.

CRACKING (SPACCATURA DEGLI ACINI)

Fare riferimento al bollettino 24.

Drosophila suzukii

Per gli attacchi sono limitati, ma in incremento. Le condizioni di forte umidità e l'abbassamento delle temperature possono favorire l'insetto. Trinciare ove si ha erba alta e cimare se i germogli sono esageratamente lunghi, al fine di ridurre le condizioni predisponenti alla sua diffusione.

Se si notasse presenza, applicare caolino al 5% su fascia grappolo e se possibile posizionare bottiglie trappola nei punti più a rischio.

FLAVESCENZA DORATA

Considerate che **i giallumi sono malattie infettive, quindi il modo migliore per garantire che si diffondano è lasciare le piante malate in campo!**

Estirpare o capitozzare più volte in stagione le piante sintomatiche, man mano compaiono.

È sufficiente tagliare la vegetazione, la si può anche lasciare in campo, a patto di estirpare le vigne prima che ricaccino germogli nuovi.



Sangiovese affetto da giallume (a destra).

Barbera con Flavescenza dorata



A destra pianta sana, a sinistra Gropello con FD: notare i grappoli completamente disseccati, i germogli verdi (nelle piante sane la base è lignificata) e le foglie di un colore verde giallastro

